



COMUNE DI MORENGO

Provincia di Bergamo

Codice ente 10144

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 26.03.2019

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE UNICA - IMU - CONFERMA DELL'ALIQUTA E DETRAZIONI PER L'ANNO 2019

L'anno **duemiladiciannove** addì **ventisei** del mese di **marzo** alle ore **19.00** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

GHILARDI ALESSANDRA	SINDACO	Presente
GHIDELLI LUCA	CONSIGLIERE	Presente
GHIDELLI VALENTINA	CONSIGLIERE	Presente
LOCATELLI CRISTIAN	CONSIGLIERE	Assente
SANGIOVANNI GIOVANNI	CONSIGLIERE	Presente
LEONARDI LUIGI	CONSIGLIERE	Presente
SCOTTI STEFANO	CONSIGLIERE	Presente
PALA PAOLA AGNESE	CONSIGLIERE	Presente
GUALANDRIS LAURA	CONSIGLIERE	Presente
SIGNORELLI AMILCARE	CONSIGLIERE	Presente
FERRI EMILIO	CONSIGLIERE	Assente

Totale presenti **9**

Totale assenti **2**

Assiste il Segretario Comunale **dott. Guglielmo Turco** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **dott.ssa Alessandra Ghilardi** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE UNICA - IMU - CONFERMA DELL'ALiquOTA E DETRAZIONI PER L'ANNO 2019

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n.201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria "IMU", con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, in tutti i comuni del territorio nazionale;

VISTA la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU ;

TENUTO CONTO inoltre di quanto stabilito dalla legge 24 dicembre 2012 n.228, dal D.L. n.35 del 8 aprile 2013 convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013 n.64, dal D.L. n.54 del 21 maggio 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 18 luglio 2013 n.85, dal D.L. n. 102 del 31 agosto 2013 convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013 n.124, dal D.L. n.133 del 30 novembre 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 29 gennaio 2014 n. 5,

PRESO ATTO che, con decorrenza dall'esercizio 2019 cessano di avere effetto le disposizioni di cui all'art. 1, commi 26 e seguenti della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) e ss.mm.ii., ai sensi dei quali per gli anni 2016, 2017 e 2018 è sospesa l'efficacia delle delibere comunali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, con espressa esclusione per le tariffe della TARI e dell'Imposta di soggiorno, e pertanto dall'anno 2019 è possibile procedere con modifiche in aumento dei tributi locali;

TENUTO CONTO del coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento IUC (Imposta Unica Comunale), approvato con deliberazione di C.C. n. 24 del 01.08.2014;

VISTA Legge 27.12.2013 n° 147 (Legge di stabilità 2014), la Legge 23.12.2014 n° 190 (Legge di stabilità 2015), la Legge 28.12.2015 n° 208 (Legge di stabilità 2016), la Legge 11.12.2016 n° 232 (Legge di bilancio 2017), la Legge 27.12.2017 n. 205 (Legge di bilancio 2018) e la Legge 30.12.2018 n. 145 (Legge di bilancio 2019);

VISTO il comma 677 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) e ss.mm.ii.;

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446 e ss.mm.ii, provvedono a:

"disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti (comma 1)";

VISTO l'art. 27, comma 8, della L. n. 448/2001 e ss.mm.ii, il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

VISTO l'art. 22 comma 2 del DL 24.04.2014 N. 66 e ss.mm.ii, convertito con legge 23/06/2014 n. 89 e ss.mm.ii il quale sostituisce integralmente il comma 5-bis art. 4 del DL 16/2012;

VISTA la propria deliberazione n. 11 del 30.04.2015, riguardante l'approvazione delle aliquote IMU per l'anno 2015 e le deliberazioni di approvazione dei bilanci di previsione 2016, 2017 e 2018 di conferma delle aliquote IMU;

RICHIAMATO il Decreto Ministero dell'Interno del 07/12/2018, pubblicato sulla G.U. n. 292 del 17/12/2018, in base al quale il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali, di cui all'articolo 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per l'esercizio 2019 è differito al 28/02/2019, con conseguente autorizzazione dell'esercizio provvisorio sino a tale data, ai sensi dell'art. 163, comma 3 del Decreto Legislativo 267/2000 aggiornato al D. Lgs 118/2011;

RICHIAMATO, inoltre, il Decreto Ministero dell'Interno del 25/01/2019, pubblicato sulla G.U. n. 28 del 02/02/2019, in base al quale il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali, di cui all'articolo 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per l'esercizio 2019 è ulteriormente differito al 31/03/2019, con conseguente autorizzazione dell'esercizio provvisorio sino a tale data, ai sensi dell'art. 163, comma 3 del Decreto Legislativo 267/2000 aggiornato al D. Lgs 118/2011;

VISTI gli artt. 42 e 48 del D.Lgs. 18.8.2000 nr. 267 in ordine alla competenza dell'organo deliberante;

UDITA l'esposizione dell'Assessore al Bilancio dott.ssa Pala Paola la quale, come evidenziato in occasione della trattazione dell'argomento posto al n. 3 dell'ordine del giorno, fa presente che trattasi di semplice conferma di aliquote già adottate lo scorso anno;

PRECISATO che il Consigliere Signorelli Amilcare esprime dichiarazione di voto contrario da parte del proprio gruppo per le medesime motivazioni indicate nella deliberazione relativa al punto n. 3 dell'ordine del giorno;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Responsabile del Settore Economico Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 nr. 267, così come modificato dall'art. 3, co. 1, lett. b del Decreto Legge 174/2012;

Con voti favorevoli n. 6, contrari n. 3 (Gualandris Laura, Signorelli Amilcare e Sangiovanni Giovanni) espressi nelle forme e modi di legge;

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrale e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di confermare, per l'anno 2019, le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2019:
 - ALIQUOTA 3,5 per mille
per abitazione principale SOLO categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze
 - ALIQUOTA 9 per mille
per tutti gli immobili del gruppo catastale "D" immobili produttivi, con esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" esenti dal 1 gennaio 2014
 - ALIQUOTA 9 per mille
per tutti gli altri immobili ed aree edificabili
3. di confermare le seguenti Detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2019:
 - a) per l'unità immobiliare appartenente alla categoria catastale A/1-A/8-A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 come previsto dalla normativa, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
4. di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2019;
5. di dare atto che per l'anno 2019 le scadenze sono le seguenti:
 - la data del 16 giugno 2019 quale termine per il versamento della prima rata IMU in acconto (o unica soluzione).
 - la data del 16 dicembre 2019 quale termine per il versamento del saldo IMU;

6. di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento IUC approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 24 del 01.08.2014;
7. di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;
8. di dare atto che a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il comune è tenuto alla pubblicazione degli atti come sopra indicati, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, entro il 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio entro il 14 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con separata ed apposita votazione riportante il medesimo esito della principale

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Allegati:

- A) pareri ex art. 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000

OGGETTO: PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267

VISTA la proposta di deliberazione da sottoporre alla Giunta Comunale, avente per oggetto:
IMPOSTA MUNICIPALE UNICA - IMU - CONFERMA DELL'ALIQUOTA E DETRAZIONI PER L'ANNO 2019

Il sottoscritto, nella sua qualità di Responsabile del Servizio ECONOMICO - FINANZIARIO, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dall'art. 3 del D.L. n. 174 del 10 ottobre 2012, convertito nella L. n. 213 del 7 dicembre 2012,

ESPRIME

- PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione suindicata;
- PARERE NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione suindicata per i seguenti motivi:

Addì, 20.03.2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO - FINANZIARIO
(F.to dott.ssa Paola Agnese Pala)

VISTA la proposta di deliberazione da sottoporre alla Giunta Comunale, avente per oggetto:
IMPOSTA MUNICIPALE UNICA - IMU - CONFERMA DELL'ALIQUOTA E DETRAZIONI PER L'ANNO 2019

La sottoscritta, nella sua qualità di Responsabile del Servizio Economico - Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dall'art. 3 del D.L. n. 174 del 10 ottobre 2012, convertito nella L. n. 213 del 7 dicembre 2012,

ESPRIME

- PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione suindicata
- PARERE NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione suindicata per i seguenti motivi:

Addì, 20.03.2019

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO - FINANZIARIO
(F.to dott.ssa Paola Agnese Pala)

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to dott.ssa Alessandra Ghilardi



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Guglielmo Turco

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000)

Ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 267/2000, copia della presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna all'Albo on-line n° _____ reg. di questo Comune, ove vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Morengo, _____

IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000)

Il Segretario Comunale CERTIFICA che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti (*articolo 134, comma 4*);
- è divenuta esecutiva decorso il decimo giorno dalla avvenuta pubblicazione all'Albo on-line (*articolo 134, comma 3*), _____.

Morengo, li _____



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Guglielmo Turco
